

ALLEGATO "A"

Avviso pubblico per l' avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge n. 56/87 e s.m.i. a Tempo Indeterminato (tempo pieno) di n. 2 Operatori Amministrativi (Famiglia Amministrativa e della Comunicazione) da assegnare al Ministero dell'Interno presso la Prefettura/U.T.G. di Pesaro-Urbino.

ART. 1 - RICHIESTA DI PERSONALE

Si rende noto che nel periodo che intercorre fra le ore 00:00 di lunedì 06/10/2025 e le ore 23:59:59 di venerdì 10/10/2025 si procederà alla selezione dettagliata nella tabella sotto riportata per l'avviamento dei lavoratori ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, in esecuzione dell'Avviso del Ministero dell'Interno "Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione Civile e per le risorse strumentali e finanziarie" pubblicato in data 13/05/2025 sul portale "inPA" all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul "Portale del Reclutamento" del Ministero dell'Interno, disponibile all'indirizzo <https://concorsiciv.interno.gov.it>.

L'inoltro della candidatura avviene unicamente tramite il **portale del cittadino denominato "Janet"** raggiungibile al seguente link: <https://janet.regione.marche.it>

Le modalità di partecipazione sono specificate nel dettaglio al successivo art. 4.

Ente richiedente	Ministero dell'Interno <i>Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione Civile e per le risorse strumentali e finanziarie – Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile</i>
Data della richiesta	16/09/2025
N° posti:	2
Tipologia contrattuale	Rapporto di lavoro subordinato
Durata del rapporto di lavoro	Tempo Indeterminato
Qualifica professionale	Operatore Amministrativo (Famiglia Amministrativa e della Comunicazione)
Ricondotta alla qualifica di cui alla classificazione delle professioni ISTAT 2021	Classificazione ISTAT 4 (1°Digit) – Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio.
Altri requisiti obbligatori	
Posizione economica	Livello iniziale – CCNL del personale "Comparto funzioni centrali" sottoscritto il 9 maggio 2022 - triennio 2019/2021.
Prova selettiva a cura dell'Ente pubblico richiedente La prova suddetta non comporta una valutazione comparativa, ma è finalizzata alla formulazione di un giudizio di "Idoneità".	La selezione è mirata ad accertare l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni previste nell'ambito dell' "Area degli Operatori" profilo di ruolo di Operatore Amministrativo (Famiglia Amministrativa e della Comunicazione), nonché un' adeguata conoscenza della lingua italiana per gli avviati a selezione che NON siano cittadini italiani. Consiste in un colloquio e in una prova pratica di idoneità.

	<p><u>Il colloquio</u> verterà su ordinamento del Ministero dell'Interno e diritti e doveri dell'impiegato.</p> <p><u>La prova pratica</u> avrà ad oggetto la verifica della capacità di riordinare i fascicoli, copiare documenti, utilizzare applicativi e strumenti informatici.</p>
Orario	Full Time
Sede di lavoro	<p>Presso la seguente sede territoriale:</p> <p>- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro-Urbino</p>
Mansioni del profilo richiesto	<p>Le mansioni proprie del profilo comportano lo svolgimento di attività ausiliarie e di supporto ai vari uffici, con autonomia e responsabilità riferite al corretto svolgimento dei compiti assegnati nell'ambito delle prescrizioni di massima e/o secondo procedure definite; attività di archivio e segreteria di tipo semplice, seguendo il flusso documentale relativo ai processi dell'ufficio; provvedere alla classificazione degli atti e dei documenti, alla registrazione, alla protocollazione e alla trasmissione degli atti, consegna e ritiro di atti e documenti; il ricevimento di visitatori; collaborazione alle attività di sportello regolando anche il flusso del pubblico, nonché attività svolta presso i centri cifra. Per le attività di competenza utilizza apparecchiature tecnologiche. Ogni lavoratore è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento.</p>
Diritto di precedenza di cui all'art. 36 comma 2 del D.lgs. n.165/2001 in applicazione dell'art. 24, D.lgs. n.81/15	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/></p>
Riserva a favore dei volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs n. 66/2010	<p>SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/></p>
Altre Riserve di legge Se ed in quanto previste ed applicabili	

PER INFORMAZIONI in relazione al presente avviso pubblico è possibile contattare i Centri per l'Impiego ai seguenti recapiti telefonici:

AREA TERRITORIALE	REFERENTI ART. 16	NUMERO SPECIFICO REFERENTE
ANCONA	Possanzini Massimiliano	071 2137518
ASCOLI PICENO	Mataldi Paola	0736 352866
CIVITANOVA MARCHE	Piccinini Simona	0733 827827
FABRIANO	Rossi Silvia	0732 779233
FANO	Marina Ottavi	0721 822775

FERMO	Bartolomei Angela Di Iorio Giorgia	0734 212663 0734 212645
JESI	Fiordelmondo Mascia	0731220354
MACERATA	Vita Maria Romina	0733 363112
PESARO	Carrozzo Sabina	0721 6303844
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Vagnoni Annalisa	0735-655619
SENIGALLIA	Pianelli Lucia	071 7931842
TOLENTINO	Piermattei Paola	0733 954205
URBINO	Perugini Cinzia	0722 356207

E' altresì possibile consultare ulteriori dati di contatto dei Centri per l'Impiego, al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Dai-CPI>

ART. 2 - REQUISITI DI ACCESSO

Possono partecipare alle selezioni di cui all'art. 1 i candidati in possesso dei seguenti requisiti obbligatori (Rif. art. 2 dell'Avviso emanato dal Ministero dell'Interno) **che devono essere posseduti sia alla data del 13/05/2025** (data di pubblicazione dell'avviso ministeriale sul portale "inPA" all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale del Ministero dell'Interno all'indirizzo <https://concorsiciv.interno.gov.it>) **che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:**

- 1) Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3bis, del D. Lgs. n. 165/2001; ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi, altresì, i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001. I soggetti di cui al predetto art. 38 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174;
- 2) Età non inferiore ai 18 anni;
- 3) Godimento dei diritti civili e politici;
- 4) Idoneità fisica, allo svolgimento delle funzioni a cui la procedura si riferisce;
- 5) **Assolvimento dell'obbligo scolastico:** tale requisito è valutato secondo la normativa in vigore in relazione all'età del candidato (l'art. 1 comma 622 della L. n. 296/2006, relativo all'obbligo di istruzione decennale, decorre infatti a partire dall'anno scolastico 2007/2008).
 In caso di candidati in possesso di titolo di studio estero è richiesta equipollenza al corrispondente titolo italiano. È, altresì ammessa, la candidatura (con riserva) di coloro che sono in possesso della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero al corrispondente titolo di studio di ammissione al presente avviso, inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 38, commi 3 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01. Copia del documento di equipollenza o della richiesta di equivalenza vanno prodotte in allegato alla domanda **pena l'esclusione** della stessa;
- 6) Condotta incensurabile ai sensi dell'art. 35, comma 6, del D.Lgs. 165/01 comportante il possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 26 della legge 1 febbraio 1989 n. 53 e s.m.i.;
- 7) Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso

procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 313/2002. Altresì non essere stati sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza, né essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p.;

- 8) Ogni altro requisito generale per l'accesso all'impiego nella pubblica amministrazione (non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo; non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale);
- 9) avere posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, secondo la vigente normativa italiana, (per i soggetti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985);
- 10) Conoscenza della lingua italiana (per gli stranieri).

Per i soggetti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno stato membro dell'Unione europea i precedenti punti 3), 8) e 9) si applicano solo in quanto compatibili.

Oltre ai requisiti sopra elencati, sono richieste altresì le seguenti ulteriori specificità:

- a) Inserimento nell'elenco anagrafico di uno dei Centri impiego della Regione Marche (l'inserimento può risultare anche da semplice comunicazione COB) in data antecedente la richiesta dell'ente (16.09.2025). Si precisa, pertanto, che ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 252/2021 - Allegato A - punto 2.3, sono escluse dalla procedura di avviamento a selezione le persone non censite nell'anagrafica di uno dei CPI regionali, anche se inserite in elenco anagrafico di CPI esterni alla Regione Marche.
- b) Possesso della qualifica (secondo le modalità di cui al successivo art.3)

Sono ammessi a partecipare anche i candidati che NON siano privi di lavoro ma, in tal caso, al punteggio in graduatoria risultante da certificazione ISEE, sarà aggiunto un aggravio pari al 5% come specificato al successivo art. 7. Il requisito di essere "privo di lavoro" (inteso come assenza di qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, incluso contratto intermittente - e assenza di qualsiasi lavoro autonomo, la partita IVA movimentata negli ultimi 12 mesi è considerata "lavoro") fa riferimento alla data in cui il candidato presenta la domanda per rendere la propria disponibilità all'avviamento.

Fanno eccezione soltanto i candidati che risultino "non privi di impiego" a seguito di adesione a precedente avviamento d'urgenza di cui all'art. 8 DPCM 27/12/1988, In tali casi, pertanto, gli stessi non subiranno l'aggravio del punteggio anche se "non privi di lavoro" al momento della presentazione della domanda.

ART. 3 – RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA

Il riferimento alla "Qualifica" è da intendersi quello alla nomenclatura e ai dizionari terminologici di cui al D.M. 30/10/2007 e successivi aggiornamenti (Classif. ISTAT delle Professioni 2021), così come indicato nel Decreto Dirigenziale n. 252/2021 nell' Allegato A, punto 1, lettera d).

Nel caso in questione, trattasi di professionalità amministrativa - *Classificazione ISTAT 4 (1°Digit) – Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio* – per il profilo di **Operatore Amministrativo**, come indicato nella Tabella dell'art. 1 del presente Avviso Pubblico.

Per coloro che non avessero la qualifica già registrata presso il CPI competente, la stessa sarà apposta d'ufficio a fronte del possesso del titolo della scuola dell'obbligo (licenza media) o titolo superiore.

auto-dichiarato in sede di domanda.

ART. 4 - DOMANDA DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse ESCLUSIVAMENTE per il tramite della piattaforma telematica denominata "Janet" accessibile al seguente link:

<https://janet.regione.marche.it>

ed unicamente durante la seguente finestra temporale (fuori di tale periodo, la piattaforma non consente il caricamento della domanda):

DALLE ORE 0:00 DEL GIORNO LUNEDI' 06/10/2025 ALLE ORE 23:59:59 DEL GIORNO VENERDI' 10/10/2025

Non sono ammesse altre forme di produzione o invio delle domande di partecipazione.

Qualora l'utente sia impossibilitato all'utilizzo di mezzi informatici, è garantita allo stesso la possibilità di rivolgersi presso il CPI (previo appuntamento) per l'accesso in auto-consultazione attraverso un PC del Centro per l'Impiego.

Per presentare la propria candidatura le persone interessate dovranno autenticarsi nella piattaforma telematica "Janet" attraverso una delle seguenti modalità:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) di livello 2,
- la Carta di Identità Elettronica (CIE),
- la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Chi fosse sprovvisto delle credenziali SPID, può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: <https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-attivare-spid/>

Per candidarsi validamente occorrerà compilare integralmente il modulo di domanda *on-line* presente sulla piattaforma telematica e allegare i documenti obbligatori (ovvero: per i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, la certificazione di equipollenza o la richiesta di equivalenza inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica).

I documenti vanno caricati in formato pdf nella dimensione massima di 5 MB per singolo file.

La mancata produzione della certificazione ISEE in corso di validità non è causa di esclusione, ma comporta l'attribuzione d'ufficio del punteggio massimo pari a 175 punti qualora la stessa non sia già stata caricata sul portale "Janet" in occasione di precedente chiamata a selezione. In quest'ultimo caso, sarà attribuito il punteggio derivante dall'ultimo valore ISEE ordinario o corrente in corso di validità già risultante agli atti. Nel caso in cui il candidato volesse far valere variazioni che portino ad una situazione migliorativa in termini di punteggio, è fatto onere allo stesso di presentare l'Isee ordinario eventualmente aggiornato o l'ISEE corrente.

Per certificazione ISEE si intende unicamente la certificazione dell'ISEE ordinario o corrente in corso di validità e che non presenti difformità o annotazioni, rilasciata sulla base della normativa vigente. Si precisa che al punteggio iniziale di 100 punti va aggiunto un punto, con approssimazione ai centesimi, per ogni mille Euro fino ad un massimo di 75 punti (esempio: un dato ISEE pari a € 17.345,00 è pari a 17,34 punti).

ATTENZIONE: La presentazione della mera DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) o di un ISEE con annotazioni o difformità sarà valutata alla stregua della mancata presentazione, comportando pertanto l'attribuzione del punteggio massimo complessivo pari a 175 punti.

Una volta compilata ed inoltrata la domanda, la piattaforma restituirà all'utente, in tempo reale, la ricevuta munita di codice univoco a conferma del corretto inoltro della stessa. E' onere del candidato verificare che il sistema abbia generato tale ricevuta e che quindi la domanda sia stata validamente inoltrata. L'utente, nell'ambito della finestra temporale sopra indicata, può revocare la domanda presentata, utilizzando l'apposito comando di "Revoca" (anche l'operazione di revoca rilascia all'utente ricevuta munita di codice univoco). Il sistema informatico non consente che il medesimo utente carichi più domande, pertanto, i candidati che avessero necessità di sostituire, modificare o integrare la domanda già trasmessa (ad es. per errori di compilazione o omissioni) avranno l'onere di revocare la domanda precedentemente caricata, utilizzando l'apposito comando, prima di poterne inserire una nuova, tali operazioni, come già sopra indicato, saranno possibili solo all'interno dell'arco temporale previsto dall'Avviso per l'evasione.

La Regione Marche e le sue strutture organizzative (Centri per l'Impiego) non assumono responsabilità per eventuali malfunzionamenti o per qualunque altro impedimento/disguido elettronico che comporti il mancato rispetto dei termini indicati comunque imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sui siti:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>

<https://janet.regione.marche.it/>

ART. 5 – CONTROLLI AMMINISTRATIVI

All'atto della ricezione della domanda di partecipazione (per il tramite del portale Janet) e comunque prima dell'inserimento in graduatoria, i CPI effettuano i controlli amministrativi sull'ISEE in corso di validità (eventualmente presentato) procedendo con le seguenti verifiche e aggiornamenti:

- Coerenza del punteggio basato sull'ISEE con la documentazione allegata nello specifico campo;
- Situazione occupazionale risultante da Sistema Informativo Lavoro (Job agency);
- registrazione/aggiornamento della qualifica (Rif. punto 1 lett. d, Allegato A al Decreto Dirigenziale n. 252/2021);
- Assenza delle condizioni che determinano la temporanea inibizione alla partecipazione ad avvisi per assunzioni presso EEPP a seguito di mancata presentazione a selezione o mancata stipula del contratto di lavoro (in entrambi i casi in assenza di giustificato motivo).

Inoltre, dal momento che le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, valgono come autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, il CPI procederà con ulteriori controlli sulle sole persone in posizione utile, verificando, in particolare, lo stato di famiglia dichiarato, mediante interlocuzioni (anche via mail e/o telefoniche) con l'ufficio anagrafe dei Comuni interessati.

Si precisa che è comunque riservato all'Ente assumente di provvedere all'accertamento di titoli e di requisiti nei modi di legge (Rif. DPCM 27/12/1988 art. 3 comma 6). L'Ente assumente darà riscontro a Regione Marche dell'eventuale assenza dei suddetti requisiti.

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le cause che determinano l'esclusione d'ufficio delle richieste di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente Avviso sono le seguenti:

- domande inoltrate con modalità differenti da quelle indicate dall'art. 4;
- mancanza dei requisiti obbligatori per accedere alla selezione di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- domande presentate da soggetti a cui è temporaneamente interdetto l'accesso alle chiamate a selezione nell'ambito del territorio regionale. Tale interdizione ha luogo quando il candidato, avviato ad una precedente selezione art. 16, non si sia presentato alle prove di idoneità, ovvero, successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte dell'ente assumente, non abbia poi stipulato il contratto di lavoro, in entrambi i casi in assenza di giustificato motivo (vedi nello specifico successivo art. 8). Tale comportamento omissivo comporta l'interdizione assoluta alle procedure di avviamento a selezione per un periodo di tre mesi a far data dal giorno dell'inadempienza;
- mancato conferimento dei dati di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- esistenza di una comunicazione di avvenuta assunzione (Unilav o comunicazione di assunzione dell'Ente) relativa ad una precedente procedura di avviamento a selezione per una occasione di lavoro a tempo indeterminato. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 DPR 487/94 e s.m.i, infatti, i lavoratori già avviati a selezione possono essere avviati a nuova selezione presso altre amministrazioni fin tanto che per gli stessi non sussista comunicazione di avvenuta assunzione;
- ai sensi del precedente art. 2 lettera *b*), saranno altresì escluse le domande per le quali non sia possibile il riconoscimento della qualifica a norma dell'art. 3 del presente Avviso Pubblico.

Le esclusioni saranno inserite in apposita sezione della graduatoria provvisoria e saranno ufficializzate mediante atto di approvazione dirigenziale della graduatoria definitiva.

ART. 7 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E VALIDITA'

L'Ufficio Coordinamento Attività CPI provvederà alla redazione della graduatoria integrata che sarà predisposta in conformità alle disposizioni e ai criteri indicati nella DGR n. 203/2021 e nel DD n.252/2021 - così come modificato con successivo DDS n. 106/2022 e s.m.i. - e parametrata all'indicatore ISEE, come unico parametro per la redazione della graduatoria stessa.

Ai partecipanti viene assegnato un punteggio iniziale pari a 100 punti. A tale punteggio si somma un punto per ogni € 1.000 di reddito, con approssimazione ai centesimi (Es. un dato ISEE pari a 17.345,00 € è pari a 17,34 punti) fino ad un massimo di 75 punti. Nel caso che non sia disponibile il reddito ISEE si aggiungono 75 punti.

Come indicato nel precedente articolo 2, a coloro che non siano privi di lavoro al momento della presentazione della domanda sarà aggiunto, al punteggio in graduatoria risultante da certificazione ISEE, un aggravio pari al 5%, fino al raggiungimento di un punteggio massimo complessivo di 175 punti.

Fermo restando il requisito del reddito da considerare come sopra individuato, il candidato che intenda partecipare all'avviamento a selezione, ha la possibilità di aggiornare la propria situazione economica, presentando l'ISEE Corrente (o l'Isee ordinario eventualmente aggiornato) che andrà allegato alla domanda telematica. **Tale facoltà non è contemplata in data successiva al periodo di evasione della richiesta indicato nell'art 4. Tutti i requisiti, infatti, vengono congelati al momento della presentazione della domanda di partecipazione.**

Per esigenze di tutela della privacy, i candidati, anche quelli esclusi, verranno identificati tramite l'ID SIL attribuito, all'atto dell'iscrizione, dall'applicativo informatico Job Agency e che sarà visibile sulla ricevuta di inoltro della domanda che la piattaforma restituisce all'utente in tempo reale.

Il termine procedimentale per l'approvazione della graduatoria è di 90 giorni (fatta salva l'eventuale sospensione per l'istruttoria relativa a eventuali richieste di riesame) decorrenti dalla data di ricezione della richiesta di avviamento completa di tutti i suoi elementi (16.09.2025) e salvo proroga da disporsi con provvedimento motivato in caso di sopraggiunti impedimenti che rendano impossibile il rispetto del termine.

La graduatoria ha pertanto le seguenti caratteristiche:

- a) è ordinata secondo criteri di priorità per chi ha punteggio minore
- b) a parità di punteggio, viene avviata la persona più anziana
- c) contempla il **subordine** per gli utenti che pur avendo un'iscrizione in anagrafica nei nostri sistemi, abbiano però anche un Patto di servizio presso un CpI extra Regione, a cui il cittadino risulta essere pertanto effettivamente in carico. (Rif. Verbale Riunione del 02/12/2022 tra Ufficio Coordinamento e CPI)
- d) comprende l'elenco degli esclusi con l'indicazione delle motivazioni di esclusione
- e) è redatta dall'Ufficio Coordinamento Attività CPI, previo scarico delle graduatorie uniche regionali formate dalle candidature provenienti dai singoli CPI. Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento Attività CPI.

Prima della formalizzazione della graduatoria definitiva si provvede con la redazione della graduatoria provvisoria, al fine di gestire eventuali istanze di riesame.

La graduatoria provvisoria verrà approvata con nota dirigenziale e pubblicata, con valore di notifica per gli interessati, ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
- <https://janet.regione.marche.it>

Le persone interessate, entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, potranno presentare motivata richiesta di riesame della stessa, accedendo alla sezione di Janet denominata **“Richiesta di Riesame”**, al riguardo la piattaforma restituirà all'utente, in tempo reale, apposita ricevuta munita della stringa di identificazione a conferma del corretto inoltro. Decorso il termine di 7 giorni sopra indicato, la sezione “Richiesta di Riesame” diventerà inattiva e non sarà più

possibile proporre la relativa istanza. Inoltre, scaduto il citato termine, in assenza di richieste di riesame, la graduatoria diventa definitiva.

Nei casi in cui risultassero istanze di riesame, si procede all'istruttoria delle stesse ed eventualmente ad apportare rettifiche alla graduatoria provvisoria, che a seguito della procedura di verifica, diventerà definitiva. Si precisa che in presenza di richieste di riesame, i termini procedurali vengono sospesi fino a chiusura della relativa istruttoria e comunque per un periodo massimo di 30 giorni.

E' onere del candidato:

- presentare istanze complete e circostanziate (istanze generiche non saranno considerate accoglibili);
- consultare l'esito dell'istanza sul portale "Janet", sul quale la risposta sarà resa visibile in un'area riservata al solo candidato, contestualmente alla formalizzazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata, con valore di notifica per gli interessati, sui siti regionali ai seguenti Link:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
- <https://janet.regione.marche.it/>

Contro la graduatoria definitiva, è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 165/01 (Tribunale civile ordinario – Giudice del lavoro).

Ai sensi del DDS n. 106/2022 e s.m.i. la graduatoria definitiva ha vigenza fino alla copertura dei posti messi a bando ed è pertanto utilizzabile per sostituire persone che non rispondano alla convocazione, risultino non idonee alle prove o che rinuncino all'assunzione.

ART. 8 - AVVIAMENTO A SELEZIONE DEI NOMINATIVI IN POSIZIONE UTILE

L'Ufficio Coordinamento Attività CPI provvederà a segnalare all'ente richiedente i candidati risultanti in posizione utile per la prevista prova di idoneità (di competenza dell'Ente richiedente) entro 5 giorni dalla data di approvazione della graduatoria definitiva. I candidati, utilmente valutati e secondo l'ordine di graduatoria, saranno avviati a selezione in numero doppio.

Per la comunicazione all'Ente richiedente si utilizzerà apposita nota contenente i dati di contatto del candidato da avviare a selezione (Nome, Cognome, Luogo e Data di nascita, Codice Fiscale, Indirizzo di Residenza/Domicilio, n. di Telefono, ed eventuale indirizzo PEC o email). Al riguardo si informa che la Regione Marche non è responsabile nei confronti di inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa i propri recapiti (al momento della compilazione della domanda il sistema informatico richiede al candidato di compilare/aggiornare i propri dati personali), oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, rispetto a quello indicato nella domanda.

Qualora un candidato avviato a selezione non risultasse idoneo alla prova, non si presenti alla stessa o rinunci all'assunzione, il medesimo ufficio comunicherà, entro 5 giorni dalla richiesta di ulteriori nominativi, i dati dei candidati successivi, fino alla copertura del posto messo a bando.

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 487/94, l'Ente assumente, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di avviamento, effettua la convocazione dei candidati per la prova di idoneità. Successivamente, entro 10 giorni dalla citata prova, comunica all'Ufficio di Coordinamento Attività CPI l'esito della selezione. Nel caso in cui non venissero rispettati i termini di cui sopra l'ufficio provvede a sollecitare l'Ente.

Al fine dell'applicazione dell'interdizione per successivi avviamenti alle procedure di selezione, l'ente assumente dovrà specificare, nella comunicazione di esito delle prove di idoneità, anche i nominativi dei candidati che non si siano presentati alla selezione, allegando eventuali giustificativi prodotti dai diretti interessati.

L'ente assumente è tenuto a fornire analoga comunicazione in relazione anche a quei candidati che, pur avendo superato la prova di idoneità, non procedano alla stipula del contratto di lavoro senza giustificato motivo.

L'Ufficio di Coordinamento CPI valuterà l'esistenza di giustificati motivi anche con riferimento ai criteri di cui alla Circolare del Ministero del Lavoro n. 39 del 04/03/2016.

E' pertanto onere dell'interessato, al fine di evitare l'interdizione, fornire all'Ente assumente idonei giustificativi di regola, entro la data e l'ora stabiliti per l'appuntamento, e comunque entro e non oltre il giorno successivo alla data prevista.

L'interdizione viene notificata all'interessato mediante comunicazione personale, contestualmente trasmessa per conoscenza a tutti i CPI della Regione. Nello specifico, in relazione alla tempistica di tale interdizione, i candidati saranno esclusi in sede di approvazione di future graduatorie ovvero non saranno avviati a selezione, anche se precedentemente collocati in posizione utile di graduatoria.

ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpdp@regione.marche.it PEC: regione.marche.rpd@emarche.it

Il Responsabile del trattamento dei dati è Il Dirigente del *Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali* Dott. Massimo Rocchi. I dati di contatto del Responsabile del trattamento sono email: massimo.rocchi@regione.marche.it; pec: regione.marche.formazione@emarche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono relativi agli adempimenti amministrativi connessi alla gestione delle attività istituzionali relative all'avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni, nello specifico i dati forniti da ciascun candidato saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e verifiche, finalizzati alla predisposizione della graduatoria, per la specifica richiesta alla quale è riferita e la base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art.6 comma 1 lett. c) del Regolamento 2016/679/UE, è prevista dalla L. n. 56/87 e dal D.P.R. n. 487/94.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Modalità di trattamento dei dati ai sensi del DPCM 27/12/1988 e dell'art. 25 del D.P.R. n. 487/1994:

- I dati dei candidati avviati a selezione presso l'Ente saranno comunicati allo stesso limitatamente ai dati di identificazione e di contatto del lavoratore da avviare a selezione (Nome, Cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza/domicilio, codice fiscale, n. di telefono, PEC, email).
- La graduatoria viene redatta con l'omissione del nominativo (sostituito con il codice ID SIL generato dal sistema) e pubblicata sui seguenti percorsi:
 - BUR Marche,
 - Sito della Regione Marche ai seguenti link:

- <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>
- <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
- <https://janet.regione.marche.it/>

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato

- o per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia;
- o per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è necessario per la partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione d'ufficio dalla procedura selettiva.

Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

ART. 10 - CONTROLLI E SANZIONI

Le pubbliche Amministrazioni interessate dalla procedura (Ente Assumente, Regione e CPI) si riservano il diritto di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese in conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000 smi. In caso di dichiarazioni mendaci riscontrate in sede di controllo, anche successivo all'approvazione della graduatoria e/o all'eventuale inserimento lavorativo, l'interessato decade dai benefici eventualmente acquisiti in forza del presente Avviso e soggiace altresì alla sanzione prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

ART. 11 – RICORSO

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 165/2001 (Tribunale civile ordinario – Giudice del Lavoro).